

# Relazione Finanziaria Annuale 2019



## GRIFAL S.p.A.

Sede in COLOGNO AL SERIO Via XXIV Maggio 1

Capitale sociale Euro 1.055.045 i.v.

Registro Imprese di Bergamo n. 04259270165 — Codice fiscale 04259270165

R.E.A. di Bergamo n. 448878 — Partita IVA 04259270165

## SOMMARIO

<b>Organi sociali</b> .....	<b>3</b>
<b>Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019</b> .....	<b>4</b>
ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ .....	4
SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....	5
CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ .....	6
POLITICHE DI MERCATO .....	7
POLITICA INDUSTRIALE .....	8
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI .....	8
ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE .....	9
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE .....	13
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE .....	14
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA .....	15
OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO .....	16
RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE .....	16
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO .....	17
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE .....	17
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO .....	17
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI .....	17
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	17
RINNOVO ORGANI SOCIALI .....	18
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO</b> .....	<b>22</b>
STATO PATRIMONIALE .....	22
CONTO ECONOMICO .....	26
RENDICONTO FINANZIARIO .....	28
NOTA INTEGRATIVA .....	30
<b>Relazione Società di Revisione</b> .....	<b>62</b>
<b>Relazione Collegio Sindacale</b> .....	<b>66</b>

## ORGANI SOCIALI

---

Consiglio di Amministrazione		
Carica	Cognome	Nome
Presidente e AD	Gritti	Fabio Angelo
Vice presidente Vicario	Gritti	Roberto
Vice presidente	Gritti	Bruno
Amministratore non esecutivo	Cornelli	Andrea
Amministratore esecutivo	Crotti	Mauro
Amministratore indipendente	Daleffe	Luigi
Amministratore non esecutivo	Flenda	Antonino
Amministratore non esecutivo	Gritti	Alfio Giorgio
Amministratore esecutivo	Gritti	Giulia
Collegio Sindacale		
Presidente	Gastoldi	Valerio
Sindaco effettivo	Landini	Paola
Sindaco effettivo	Papalia	Mario

**Società di revisione:** BDO Italia S.p.A.

**Nomad:** Banca Finnat Euramerica S.p.A.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019

---

Signori Azionisti,

la presente Relazione sulla gestione è predisposta a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2019 ed è redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio e le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

### ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Grifal S.p.A. è un'azienda tecnologica, attiva dal 1969 nel mercato del packaging industriale, che progetta e produce imballaggi performanti ed eco-compatibili.

Grazie ai costanti investimenti in R&S, dedicati sia ai prodotti sia ai processi produttivi brevettati e realizzati in house, Grifal ha arricchito negli anni la propria offerta con tecnologie e prodotti innovativi ecocompatibili, tra cui cArtù® e cushionPaper™, rivoluzionari cartoni ondulati in grado di sostituire le plastiche e gli altri prodotti chimici per l'imballo; sono inoltre prodotti con carte provenienti da foreste gestite in modo sostenibile.

Grifal è anche attiva nella progettazione e produzione di macchine per l'ondulazione.

La Società dispone al suo interno di un Laboratorio di Test Certificato ISTA, dove vengono effettuate prove di resistenza e prove climatiche in base a standard internazionali tra cui quelli definiti da Amazon. Il colosso dell'e-commerce ha infatti incluso Grifal nel suo network globale di fornitori certificati: APASS Network.

La strategia di Grifal prevede l'affermazione della tecnologia cArtù® e della linea di prodotti cushionPaper™ come nuovo standard di imballaggio eco-compatibile grazie alla realizzazione di una rete internazionale di siti di produzione in partnership con aziende che oggi già producono imballaggi.

La Società è una PMI Innovativa e come tale è iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle Piccole e Medie Imprese caratterizzate da una forte componente innovativa.

L'esercizio 2019 è il primo successivo alla quotazione della Società all'AIM Italia, gestito da Borsa Italiana S.p.A., e quello durante il quale la Società ha acquisito la qualifica di Emittente Titoli diffusi in misura rilevante. Infatti, in occasione della distribuzione del dividendo, la Società ha potuto constatare che il numero complessivo degli azionisti diversi dai soci di controllo fosse superiore a 500, che tali azionisti detenessero una percentuale superiore al 5% del capitale sociale e che fossero superati i limiti indicati dall'art.2435-bis, primo comma, del Codice civile. Tali requisiti sono quelli che, ai sensi dell'art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 ("Emittente Diffuso"), qualificano un soggetto come "emittente con strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante". Ai fini dell'applicazione della relativa disciplina ed ai sensi del citato art. 2-bis, Grifal sarà considerata un Emittente Diffuso a partire dall'esercizio 2020.

La società ha la sua sede principale a Cologno al Serio, che rappresenta anche la sua sede legale.

## SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile d'esercizio pari a Euro 503.177.

I Ricavi delle Vendite mostrano una crescita del 7,4% rispetto all'esercizio precedente, mentre il Valore della Produzione, sostenuto dagli investimenti effettuati in economia per la costruzione di nuovi macchinari a supporto dello sviluppo della capacità e della gamma di prodotti ondulati, è cresciuto del 10,9%.

La marginalità risulta anch'essa migliorata, con un EBITDA pari ad Euro 2.479.905 (13,3%), cresciuto del 12,3% rispetto agli Euro 2.209.206 (12,7%) registrati al 31 dicembre 2018.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Immobilizzazioni	9.530.099	1.152.578	10.682.677
Attivo circolante	9.411.923	609.007	10.020.931
Ratei e risconti	555.556	411.498	967.054
<b>Totale attivo</b>	<b>19.497.578</b>	<b>2.173.084</b>	<b>21.670.661</b>
Patrimonio netto:	7.500.653	2.760.338	10.260.991
- di cui utile (perdita) di esercizio	385.779	117.398	503.177
Fondi rischi ed oneri futuri	18.197	-710	17.487
TFR	1.062.983	12.659	1.075.642
Debiti a breve termine	9.016.915	-1.179.542	7.837.373
Debiti a lungo termine	1.862.677	593.210	2.455.887
Ratei e risconti	36.155	-12.872	23.283
<b>Totale passivo</b>	<b>19.497.578</b>	<b>2.173.084</b>	<b>21.670.661</b>

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	17.360.963		18.637.357	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	1.928.995	11,11	2.209.138	11,85
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.871.097	45,34	8.258.574	44,31
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.094.120	29,34	5.653.716	30,34
<b>Valore aggiunto</b>	<b>6.324.741</b>	<b>36,43</b>	<b>6.934.205</b>	<b>37,21</b>
Ricavi della gestione accessoria	337.358	1,94	917.559	4,92
Costo del lavoro	4.408.613	25,39	5.270.859	28,28
Altri costi operativi	44.280	0,26	101.000	0,54
<b>EBITDA</b>	<b>2.209.206</b>	<b>12,73</b>	<b>2.479.905</b>	<b>13,31</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.465.737	8,44	1.797.982	9,65
<b>EBIT</b>	<b>743.469</b>	<b>4,28</b>	<b>681.923</b>	<b>3,66</b>
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-224.507	-1,29	-184.539	-0,99
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>518.962</b>	<b>2,99</b>	<b>497.384</b>	<b>2,67</b>
Imposte sul reddito	133.183	0,77	-5.793	-0,03
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>385.779</b>	<b>2,22</b>	<b>503.177</b>	<b>2,70</b>

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

## CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

La stima preliminare, relativa all'andamento registrato dal PIL Italiano nel 2019, evidenzia una crescita dello 0,2%, in netta frenata rispetto al + 0,8% dell'anno precedente.

Nel quarto trimestre del 2019 il prodotto interno lordo (Pil) è diminuito dello 0,3% rispetto al trimestre precedente ed è aumentato dello 0,1% nei confronti del quarto trimestre del 2018.

Rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna registrano diminuzioni, dello 0,2% per i consumi finali nazionali e dello 0,1% per gli investimenti fissi lordi.

Le prospettive economiche internazionali degli ultimi mesi sono state dapprima segnate dalle rappresaglie commerciali con l'applicazione dei dazi alle importazioni e poi dai rischi al ribasso legati all'evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso che ha accresciuto le probabilità di un forte rallentamento.



L'economia italiana si affaccia a questa fase di forte instabilità con livelli di attività che, nell'ultimo trimestre del 2019, hanno mostrato diffusi segni di flessione. Il primo bimestre 2020 registra una variazione acquisita della produzione di -0,2% rispetto al quarto 2019.

Le stime più aggiornate relative all'impatto derivante dalla diffusione del Covid-19 ne preannunciano un effetto molto più significativo sulla produzione industriale di marzo e, soprattutto, in quella del secondo trimestre, quando si faranno sentire sull'industria gli effetti della caduta della domanda nel terziario. L'impatto del Covid-19 interviene in un contesto di estrema debolezza dell'economia italiana, che già si muoveva sull'orlo della recessione. Il PIL è atteso in calo già nel primo trimestre e vi sono elevate probabilità di una caduta più forte nel secondo.

Anche S&P rivede le sue stime di crescita globale con il progredire dell'epidemia da coronavirus e stima una recessione globale. Secondo l'analisi dell'agenzia di rating, il dato dell'impatto della crisi sull'economia cinese si è rivelato peggiore delle attese e l'espandersi delle misure di contenimento in altri paesi del mondo rende necessario rivedere le ultime stime.

La previsione attuale è di una crescita globale nel 2020 tra l'1% e l'1,5%, con l'impatto maggiore che si avrà nel secondo trimestre dell'anno al quale seguirà una modesta ripresa. Per l'eurozona, la previsione è di una contrazione tra lo 0,5% e l'1% nell'intero anno, mentre gli Usa sono attesi con un PIL piatto o in calo dello 0,5% nel 2020. Crescita tra il 2,7% e il 3,2% per la Cina. Con l'evoluzione della crisi peggiorano pertanto le prospettive sulla velocità della ripresa.

L'attività del settore nel quale opera Grifal è fortemente correlata ai principali settori industriali e di conseguenza l'andamento negativo della produzione industriale ha una ricaduta diretta sulla domanda di imballaggi in generale ed in particolare sul rallentamento dei piani di lancio sul mercato di nuovi prodotti da parte delle grandi aziende.

## **POLITICHE DI MERCATO**

La strategia di Grifal prevede l'affermazione di cArtù® come nuovo standard di imballaggio eco-compatibile grazie alla realizzazione di una rete di distributori autorizzati e di siti di produzione di propri materiali realizzati in partnership con aziende produttrici di imballaggi o con clienti grandi utilizzatori di cArtù®.

A sostegno del piano di rendere gli imballaggi ecosostenibili uno "standard" universale e conveniente, la società ha deciso dedicare le proprie risorse al mercato delle commodities, attraverso la linea dedicata cushionPaper™. L'approccio a questo mercato prevede la vendita di fogli o bobine confezionate in comode scatole, pronti all'uso e facili da utilizzare, senza la necessità di macchinari dedicati, né di alcuna formazione specifica. L'approccio commerciale è inoltre molto innovativo, infatti, oltre ad un prezzo che rende cushionPaper™ competitivo rispetto alle plastiche espanse, l'offerta per i distributori prevede una semplificazione ed efficientamento della catena logistica.

Il piano di sviluppo prevede di continuare a rafforzare anche la presenza sui mercati internazionali che rappresentano una quota significativa dei ricavi totali avendo raggiunto il 25% di essi.

A sostegno di questa linea di crescita la Società si è attivata su due fronti.

Da un lato la costituzione di società controllate estere a presidio del mercato europeo del packaging con particolare focus verso quelli maggiormente interessati all'introduzione di soluzioni eco-compatibili proposte da Grifal. L'azione della società si è concretizzata nella costituzione di Grifal GmbH in Germania e di Grifal Europe Srl in Romania, la cui registrazione si è completata nel mese di marzo 2020.

Il secondo fronte riguarda l'attenzione ad altri mercati di sbocco per la tecnologia aziendale di ondulazione dei materiali. In tal senso è da considerare la partecipazione detenuta in Buxkin BV, società di diritto olandese attiva nel settore della correzione acustica degli ambienti, che commercializza materiali riciclati ed ecocompatibili, di grande impatto estetico grazie alla loro superficie ondulata, in gran parte realizzati da Grifal.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	%	Importo al termine dell'esercizio	%
Vendite Italia	14.005.607	80,7	14.020.884	75,2
Vendite Cee	3.066.071	17,7	4.251.181	22,8
Vendite Extra Cee	289.285	1,7	365.292	2,0
<b>Totale</b>	<b>17.360.963</b>	<b>100,0</b>	<b>18.637.357</b>	<b>100,0</b>

## POLITICA INDUSTRIALE

La Società è attualmente operativa nell'unico stabilimento di Cologno al Serio (BG), mentre ha in essere un accordo di partnership con il gruppo multinazionale ABRISO, attivo nella produzione di polietilene espanso, per la realizzazione di imballaggi in Mondaplen®. Tale accordo è stato rivisitato nel corso dell'anno 2019 prevedendo il riposizionamento della produzione dalla Germania alla Repubblica Ceca. L'accordo consente ad Abriso di continuare a produrre Mondaplen® a supporto delle vendite di Grifal in Germania ed al contempo di vendere direttamente in Repubblica Ceca e Slovacchia soluzioni d'imballo, replicando il modello di business che da tempo Grifal applica con successo in Italia, riconoscendo a Grifal delle royalties sulle vendite di soluzioni d'imballo a base Mondaplen®.

Nell'esercizio è stata ulteriormente potenziata la struttura, tramite l'effettuazione di nuovi investimenti in impianti e macchinari e l'assunzione di nuovo personale dipendente.

## POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Come da sua tradizione la società ha continuato ad investire in varie aree.

È proseguita l'attività di Ricerca e Sviluppo, che costituisce la parte più significativa degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e che viene meglio descritta in un paragrafo successivo.

Per affrontare il mercato commodities, si è implementata una nuova linea di produzione specificatamente progettata per garantire adeguata capacità produttiva e per consentire una ulteriore riduzione dei costi di produzione, premesse necessarie per affrontare quel mercato.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Importo
Ricerca e sviluppo	909.040
Diritti brevetti industriali	98.610



<b>Investimenti in immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Importo</b>
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	-22.226
Altre immobilizzazioni immateriali	160.929
<b>Totale</b>	<b>1.146.353</b>

<b>Investimenti in immobilizzazioni materiali</b>	<b>Importo</b>
Impianti e macchinari	1.991.688
Attrezzature industriali e commerciali	44.315
Altri beni	90.392
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	-332.066
<b>Totale</b>	<b>1.794.329</b>

Si specifica che gli investimenti in macchinari sono rappresentati per Euro 1.077.023 da capitalizzazioni di macchinari realizzati internamente.

<b>Investimenti in immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>Importo</b>
Partecipazioni	10.000
Altri titoli	-
<b>Totale</b>	<b>10.000</b>

## **ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE**

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta:

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Esercizio corrente</b>
a) Attività a breve			
Depositi bancari	4.233	335.330	339.563
Danaro ed altri valori in cassa	5.070	7.610	12.680
<b>Disponibilità liquide e titoli dell'attivo circolante</b>	<b>9.303</b>	<b>342.940</b>	<b>352.243</b>
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.625.984	-1.169.236	2.456.748
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>3.625.984</b>	<b>-1.169.236</b>	<b>2.456.748</b>
<b>Posizione finanziaria netta di breve periodo</b>	<b>-3.616.681</b>	<b>1.512.176</b>	<b>-2.104.505</b>
c) Attività di medio/lungo termine			

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	122.867		122.867
<b>Totale attività di medio/lungo termine</b>	<b>122.867</b>		<b>122.867</b>
D) Passività di medio/lungo termine			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.862.677	574.999	2.437.676
<b>Totale passività di medio/lungo termine</b>	<b>1.862.677</b>	<b>574.999</b>	<b>2.437.676</b>
<b>Posizione finanziaria netta di medio e lungo termine</b>	<b>-1.739.810</b>	<b>-574.999</b>	<b>-2.314.809</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-5.356.491</b>	<b>937.177</b>	<b>-4.419.314</b>

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Esercizio precedente	% sugli impieghi	Esercizio corrente	% sugli impieghi
Liquidità immediate	9.302	0,05	352.243	1,63
Liquidità differite	7.933.534	40,69	8.267.145	38,15
Disponibilità di magazzino	2.024.643	10,38	2.368.597	10,93
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>9.967.479</b>	<b>51,12</b>	<b>10.987.985</b>	<b>50,70</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.687.468	18,91	3.575.451	16,50
Immobilizzazioni materiali	5.619.569	28,82	6.874.353	31,72
Immobilizzazioni finanziarie	223.062	1,14	232.872	1,07
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>9.530.099</b>	<b>48,88</b>	<b>10.682.676</b>	<b>49,30</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>19.497.578</b>	<b>100,00</b>	<b>21.670.661</b>	<b>100,00</b>

Fonti	Esercizio precedente	% sulle fonti	Esercizio corrente	% sulle fonti
Passività correnti	9.053.071	46,43	7.860.656	36,27
Passività consolidate	2.943.856	15,10	3.549.015	16,38
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>11.996.927</b>	<b>61,53</b>	<b>11.409.671</b>	<b>52,65</b>
Capitale sociale	960.267	4,93	1.055.045	4,87
Riserve e utili (perdite) a nuovo	6.154.605	31,57	8.702.768	40,16

Fonti	Esercizio precedente	% sulle fonti	Esercizio corrente	% sulle fonti
Utile (perdita) d'esercizio	385.779	1,98	503.177	2,32
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>7.500.651</b>	<b>38,47</b>	<b>10.260.990</b>	<b>47,35</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>19.497.578</b>	<b>100,00</b>	<b>21.670.661</b>	<b>100,00</b>

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Quoziente primario di struttura:</b> Patrimonio Netto / Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,79	0,96
<b>Quoziente secondario di struttura:</b> Patrimonio Netto + Pass. Consolidate / Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,10	1,29

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Leverage (dipendenza finanz.):</b> Capitale Investito / Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,60	2,11
<b>Elasticità degli impieghi:</b> Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	51,12	50,70
<b>Quoziente di indebitamento complessivo:</b> Mezzi di terzi / Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,60	1,11

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Rendimento del personale:</b> Ricavi netti esercizio / Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	3,94	3,54
<b>Rotazione dei debiti:</b> Debiti vs. Fornitori x 365 / Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	107	97
<b>Rotazione dei crediti:</b> Crediti vs. Clienti x 365 / Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	129	121

Indici di liquidità	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Indice di durata del magazzino - merci e materie prime:</b> Scorte medie merci e materie prime x 365 / Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	47	54
<b>Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti:</b> Scorte medie semilavor. e prod. finiti x 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	18	19
<b>Quoziente di disponibilità:</b> Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,10	1,40
<b>Quoziente di tesoreria:</b> Liq imm. + Liq diff. / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,88	1,10

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Return on debt (R.O.D.):</b> Oneri finanziari es. / Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	3,37	3,69
<b>Return on sales (R.O.S.):</b> Risultato operativo es. / Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	4,28	3,66
<b>Return on investment (R.O.I.):</b> Risultato operativo / Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	3,81	3,15
<b>Return on Equity (R.O.E.):</b> Risultato esercizio / Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	5,14	4,90

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento su temi di responsabilità sociale ed ecosostenibilità.

Nel corso dell'anno 2019 è stata ottenuta la certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale, per l'organizzazione aziendale in tutti i suoi aspetti, per la protezione dell'ambiente, la prevenzione dall'inquinamento, la riduzione dei rifiuti, del consumo di energia e materiali.

A ridosso della fine anno 2019 Grifal ha ottenuto anche la certificazione FSC per i prodotti di origine forestale. La certificazione FSC (Forest Stewardship Council), riconosciuta a livello internazionale, garantisce la provenienza della carta, utilizzata da Grifal per i propri prodotti, da foreste gestite in modo sostenibile e responsabile.

Il raggiungimento di questi traguardi è coerente con la scelta di redigere volontariamente il Bilancio di Sostenibilità a partire dall'anno 2019 e con la missione che Grifal si è data di progettare imballi minimizzando l'impatto ambientale e di affermare cArtù® come standard di imballaggio ecocompatibile.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

## CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

## INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

### SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2019 sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di aggiornamento squadre di emergenza e aggiornamento incarichi addetti squadra emergenza;
- commissionate a soggetti indipendenti esterni varie verifiche su impianti e macchinari e, laddove necessario, sono state effettuate modifiche per renderli maggiormente sicuri;
- corso di formazione per n. 20 nuovi assunti e 10 lavoratori interinali;
- installazione di un sistema di aspirazione dell'aria centralizzato che permette di convogliare all'esterno i fumi dovuti alle lavorazioni di termosaldatura, incollaggio e stampa; nel corso dell'anno 2020 il sistema è in corso di completamento, attraverso l'installazione di un impianto di post combustione per l'abbattimento dei fumi emessi in atmosfera.

Nel 2019 la Società è stata oggetto di un'ispezione di routine da parte di ATS Treviglio, durante la quale sono stati verificati i documenti relativi alla formazione sulla sicurezza impartita ai dipendenti e la congruità di questi documenti rispetto alla normativa ed al tipo di attività svolta.

Dall'analisi svolta non sono state segnalate inadempienze da parte di Grifal.

### INFORTUNI

Nonostante il notevole sforzo messo in atto, nell'anno si sono verificati n. 4 infortuni non gravi durante le attività di produzione.

### CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.



## DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati / calamità naturali / eventi atmosferici / epidemie o incidenti gravi;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave.

### RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Il costo delle materie prime utilizzate non è soggetto a forti fluttuazioni di prezzo sul mercato internazionale pur avendo una forte incidenza sul costo di produzione. L'andamento di tale variabile è dunque rilevante per i risultati aziendali.

Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni del costo delle materie prime, si segnala che la Società si tutela attraverso sia contratti con i fornitori, sia diversificando le materie prime utilizzate; forti oscillazioni delle variabili esogene, concentrate in un lasso di tempo breve, potrebbero incontrare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni.

Con riferimento al rischio di cambio, si segnala che la società effettua la quasi totalità delle operazioni in Euro.

### RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore in cui opera la Vostra società è soggetto a una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti.

La possibilità di differenziare la propria offerta attraverso la fornitura di prodotti esclusivi consente tuttavia alla Società di mitigare questo rischio.

### RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera la Vostra società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti.

## RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario a lungo termine prevalente su quello corrente. Questa situazione dovrebbe consentire anche in caso di un eventuale deterioramento del capitale circolante netto, di poter gestire situazioni di tensione finanziaria.

## RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI / EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI

Il verificarsi di calamità naturali, epidemie e attentati, qualora concentrati nelle aree nelle quali è concentrata la produzione della Società, potrebbe costituire un rischio per la società provocando effetti negativi sull'intero comparto produttivo a monte e a valle.

## RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

I fornitori di materie prime operano in un settore a forte concentrazione, pertanto eventuali decisioni del fornitore circa l'aumento dei prezzi o la riduzione delle quantità fornite potrebbero causare un rischio per la Società. Sono state tuttavia intraprese azioni volte al mantenimento di diversificate fonti di approvvigionamento. Questo rischio risulta inoltre mitigato dalle caratteristiche dei prodotti ondulati di Grifal che consentono un minor utilizzo di materia prima e dalla crescente incidenza di materiali a base carta, materia prima per la quale la disponibilità risulta molto maggiore e diversificata.

## **OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa.

La politica di copertura aziendale dei rischi finanziari consiste nella copertura dei rischi su crediti attraverso la verifica periodica dell'affidabilità della clientela e programmi assicurativi di garanzia dei crediti commerciali.

## RISCHIO DI CREDITO

La politica della società è quella di ridurre progressivamente le dilazioni di pagamento concesse alla clientela con l'obiettivo di raggiungere in media un termine di pagamento di 90 giorni.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini preventive sui clienti ed è stata attivata un'apposita polizza assicurativa.

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica della società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, la società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza rivolgendosi anche a forme agevolate di finanziamenti a medio termine, laddove sussistano.

## **RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE**

La società ha detenuto nel corso dell'esercizio l'intera partecipazione nella Grifal GmbH, costituita nella seconda metà dell'anno 2018 ed ancora in una fase di avviamento.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La società nel corso dell'esercizio 2019 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su un progetto che si ritiene particolarmente innovativo, denominato:

Acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di nuovi processi aziendali e innovativi prodotti ignifughi destinati anche alla correzione acustica degli ambienti.

Per lo sviluppo di questo progetto la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2019, costi relativi ad attività di sviluppo per Euro 909.040.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di sviluppo, la società intende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70 – 72.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE**

Relativamente ai rapporti con parti correlate, si rimanda al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" nella sezione Altre informazioni della Nota Integrativa.

## **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

## **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'attenzione verso prodotti ecologici ed ecocompatibili è un segnale molto favorevole per la realizzazione della strategia aziendale di affermare i propri prodotti come standard di imballaggio. Ciò dovrebbe avvenire sia sfruttando il sempre maggiore interesse da parte dei grandi gruppi industriali, solitamente precursori dei trend di comportamento, sia attraverso il nuovo approccio al mercato dei prodotti commodities citato nel paragrafo Politiche di Mercato.

D'altro canto, si può ragionevolmente prevedere che, nonostante il buon andamento dell'attività nei primi due mesi dell'anno, nel nuovo esercizio gli effetti dell'emergenza Covid-19 in corso si

faranno sentire sull'economia. Tale emergenza, esplosa nella parte finale del primo trimestre 2020, potrebbe rientrare nei mesi successivi, in funzione delle misure di contenimento previste dai governi e dalle banche centrali dei paesi colpiti dalla diffusione del virus.

## **RINNOVO ORGANI SOCIALI**

Signori Azionisti,

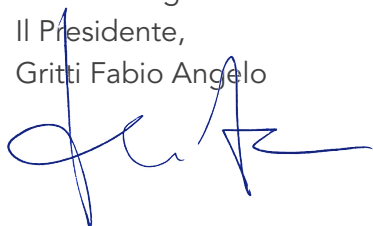
con l'approvazione del bilancio al 31/12/2019 scadono il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Vi invitiamo pertanto, ai sensi dello Statuto, a voler provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, e alla nomina del Collegio Sindacale.

Cologno al Serio, il 30 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente,

Gritti Fabio Angelo





# Bilancio di Esercizio 2019

---



## BILANCIO DI ESERCIZIO

### STATO PATRIMONIALE

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	902.936	1.171.732
2) costi di sviluppo	1.659.091	1.497.436
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	554.991	642.031
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	175	350
5) avviamento	255.927	287.766
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.590	27.816
7) altre	196.741	60.337
Totale immobilizzazioni immateriali	3.575.451	3.687.468
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	6.099.045	4.557.330
3) attrezzature industriali e commerciali	101.671	91.609
4) altri beni	230.207	195.133
5) immobilizzazioni in corso e acconti	443.431	775.497
Totale immobilizzazioni materiali	6.874.354	5.619.569
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	35.000	25.000
d-bis) altre imprese	75.000	75.000
Totale partecipazioni	110.000	100.000
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000



	31-12-2019	31-12-2018
Totale crediti verso controllanti	120.000	120.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.867	2.867
Totale crediti verso altri	2.867	2.867
Totale crediti	122.867	122.867
4) strumenti finanziari derivati attivi	5	195
Totale immobilizzazioni finanziarie	232.872	223.062
Totale immobilizzazioni (B)	10.682.677	9.530.099
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.343.135	1.081.799
4) prodotti finiti e merci	1.025.463	942.844
Totale rimanenze	2.368.598	2.024.643
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.183.406	6.142.766
Totale crediti verso clienti	6.183.406	6.142.766
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.840	146.668
Totale crediti verso controllanti	3.840	146.668
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	959.191	971.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552	18.552
Totale crediti tributari	977.743	989.705
5-ter) imposte anticipate	80.991	32.732
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.110	66.108
Totale crediti verso altri	54.110	66.108
Totale crediti	7.300.090	7.377.979

	31-12-2019	31-12-2018
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	339.563	4.233
3) danaro e valori in cassa	12.680	5.070
Totale disponibilità liquide	352.243	9.303
Totale attivo circolante (C)	10.020.931	9.411.925
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>967.054</b>	<b>555.556</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>21.670.662</b>	<b>19.497.580</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.055.045	960.267
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.606.237	6.156.239
IV - Riserva legale	19.289	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	78.410	0
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	78.410	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(578)	(1.044)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(590)	(590)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	503.177	385.779
Totale patrimonio netto	10.260.990	7.500.653
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	16.722	16.628
3) strumenti finanziari derivati passivi	765	1.569
Totale fondi per rischi ed oneri	17.487	18.197
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.075.642</b>	<b>1.062.983</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.456.748	3.625.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.437.676	1.862.677

	31-12-2019	31-12-2018
Totale debiti verso banche	4.894.424	5.488.661
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.761.513	3.843.292
Totale debiti verso fornitori	3.761.513	3.843.292
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.020	53.617
Totale debiti verso controllanti	55.020	53.617
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.231	336.147
Totale debiti tributari	238.231	336.147
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	410.255	394.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.211	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	428.466	394.368
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	915.606	763.507
Totale altri debiti	915.606	763.507
Totale debiti	10.293.260	10.879.592
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>23.283</b>	<b>36.155</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>21.670.662</b>	<b>19.497.580</b>

## CONTO ECONOMICO

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.637.357	17.360.963
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	82.619	149.669
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.126.519	1.779.326
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.840	15.000
altri	913.719	322.358
Totale altri ricavi e proventi	917.559	337.358
Totale valore della produzione	21.764.054	19.627.316
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.515.247	8.035.066
7) per servizi	4.721.086	4.188.690
8) per godimento di beni di terzi	932.630	905.430
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.892.370	3.229.489
b) oneri sociali	1.147.651	977.050
c) trattamento di fine rapporto	230.838	202.074
Totale costi per il personale	5.270.859	4.408.613
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.258.370	1.055.899
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	539.612	409.838
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.797.982	1.465.737
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(256.673)	(163.969)
14) oneri diversi di gestione	101.000	44.280
Totale costi della produzione	21.082.131	18.883.847
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>681.923</b>	<b>743.469</b>

	31-12-2019	31-12-2018
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.369	22.115
Totale proventi diversi dai precedenti	2.369	22.115
Totale altri proventi finanziari	2.369	22.115
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	188.477	247.635
Totale interessi e altri oneri finanziari	188.477	247.635
17-bis) utili e perdite su cambi	1.569	1.013
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(184.539)	(224.507)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>497.384</b>	<b>518.962</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	42.614	133.183
imposte differite e anticipate	(48.407)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(5.793)	133.183
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>503.177</b>	<b>385.779</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	503.177	385.779
Imposte sul reddito	(5.793)	133.183
Interessi passivi/(attivi)	186.108	225.520
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	683.492	744.482
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	201	716
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.797.982	1.465.737
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	231.304	202.074
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.029.487	1.668.527
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.712.979	2.413.009
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(343.955)	(313.640)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(40.640)	(331.883)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(81.779)	75.043
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(411.498)	(131.387)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.872)	29.296
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	480.227	(150.816)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(410.517)	(823.387)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.302.462	1.589.622
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(186.108)	(225.520)
(Imposte sul reddito pagate)	(266.221)	(46)
(Utilizzo dei fondi)	(911)	(1.076)



	31-12-2019	31-12-2018
Altri incassi/(pagamenti)	(218.179)	(261.717)
Totale altre rettifiche	(671.419)	(488.359)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.631.043	1.101.263
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.794.397)	(2.106.471)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.146.353)	(2.295.481)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.000)	(219.110)
Disinvestimenti	190	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.950.560)	(4.621.062)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.443.482)	(240.911)
Accensione finanziamenti	2.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.150.755)	(969.182)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.544.777	4.675.136
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(288.083)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.662.457	3.465.043
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>342.940</b>	<b>(54.756)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	4.233	60.775
Danaro e valori in cassa	5.070	3.282
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>9.303</b>	<b>64.057</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	339.563	4.233
Danaro e valori in cassa	12.680	5.070
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>352.243</b>	<b>9.303</b>

## NOTA INTEGRATIVA

L'esercizio 2019 è il primo successivo alla quotazione della Società all' AIM ITALIA, gestito da Borsa Italiana S.p.A. e quello durante il quale la Società ha acquisito la qualifica di Emittente Titoli diffusi in misura rilevante. Infatti, in occasione della distribuzione del dividendo, la Società ha potuto constatare che il numero complessivo degli azionisti diversi dai soci di controllo fosse superiore a 500, che tali azionisti detenessero una percentuale superiore al 5% del capitale sociale e che fossero superati i limiti indicati dall'art.2435-bis, primo comma, del Codice civile.

Tali requisiti sono quelli che, ai sensi dell'art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 ("Emittente Diffuso"), qualificano un soggetto come "emittente con strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante". Ai fini dell'applicazione della relativa disciplina ed ai sensi del citato art. 2-bis, Grifal sarà considerata un Emittente Diffuso a partire dall'esercizio 2020.

## PRINCIPI DI REDAZIONE

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, mentre relativamente alle operazioni intervenute con parti correlate si veda l'apposito paragrafo nella sezione Altre informazioni.

## PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

## CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Costi utilizzo plur./software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima di esperto indipendente. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti generici	9,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%
Macchine operatrici	5,750%
Attrezzature varie	25,000%
Automezzi/mezzi trasp. Interno	20,000%
Macchine uff. Elettroniche	20,000%
Mobili/arredi	12,000%

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio in base valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi. In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

## RIMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato su base mensile.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

## CREDITI

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene eventualmente accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti a breve termine e i crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al valore nominale, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

## RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

## DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono

iscritti al loro valore nominale. In tale circostanza i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono espese nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

## CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti ed i debiti sono stati preliminarmente adeguati al presumibile valore di realizzo nella corrispondente valuta; il valore così ottenuto è stato allineato con i cambi correnti alla chiusura dell'esercizio; le differenze di cambio sono state imputate a conto economico.

## CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

## NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	1.171.732		268.796	902.936
Costi di sviluppo	1.497.436	909.040	747.385	1.659.091
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	642.031	98.610	185.650	554.991
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	350		175	175
Avviamento	287.766		31.839	255.927
Immobilizzazioni in corso e acconti	27.816	37.796	60.022	5.590
Altre immobilizzazioni immateriali	60.337	160.929	24.525	196.741

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>3.687.468</b>	<b>1.206.375</b>	<b>1.318.392</b>	<b>3.575.451</b>

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 ammontano a Euro 3.575.451 (Euro 3.687.468 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

#### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.347.687	5.603.796	1.729.492	5.189	318.387	27.816	659.749	9.692.116
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.955	4.106.360	1.087.461	4.839	30.621	-	599.412	6.004.648
Valore di bilancio	1.171.732	1.497.436	642.031	350	287.766	27.816	60.337	3.687.468
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	909.040	62.730	-	-	37.796	136.787	1.146.353
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	35.880	-	-	(60.022)	24.142	-
Ammortamento dell'esercizio	268.796	747.385	185.650	175	31.839	-	24.525	1.258.370
Totale variazioni	(268.796)	161.655	(87.040)	(175)	(31.839)	(22.226)	136.404	(112.017)
Valore di fine esercizio								
Costo	1.347.687	6.512.836	1.828.102	5.189	318.387	5.590	820.678	10.838.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	444.751	4.853.745	1.273.111	5.014	62.460	-	623.937	7.263.018
Valore di bilancio	902.936	1.659.091	554.991	175	255.927	5.590	196.741	3.575.451



## COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana.

## COSTI DI SVILUPPO

La nostra società nel corso dell'esercizio 2019 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su un progetto che si ritiene particolarmente innovativo, denominato:

Progetto 1 - Acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di nuovi processi aziendali e innovativi prodotti ignifughi destinati anche alla correzione acustica degli ambienti

Per lo sviluppo di questo progetto la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2019, costi relativi ad attività di sviluppo per 909.040€.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di sviluppo la società intende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70 – 72.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

## AVVIAMENTO

La voce *Avviamento* rappresenta la differenza di valore emersa nelle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, pari a 10 anni, periodo inferiore al limite massimo di 20 anni; per stimare la vita utile la società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

## DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il saldo netto ammonta a Euro 554.991 e comprende i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla società e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale.

## CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Il saldo netto ammonta a Euro 175 ed è costituito da marchi.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Il saldo ammonta a Euro 5.590 e si riferisce alle domande di brevetto in corso.

## ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo netto ammonta a Euro 196.741 ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e per la parte residuale da altri oneri pluriennali.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinari	4.557.330	1.991.688	449.973	6.099.045
Attrezzature industriali e commerciali	91.609	44.315	34.253	101.671
Altri beni	195.133	90.392	55.318	230.207
- Mobili e arredi	128.822	3.250	21.464	110.608
- Macchine di ufficio elettroniche	60.155	87.142	32.035	115.262
- Automezzi	6.155		1.820	4.335
Immobilizzazioni in corso e acconti	775.497	933.475	1.265.541	443.431
<b>Totali</b>	<b>5.619.569</b>	<b>3.059.870</b>	<b>1.805.085</b>	<b>6.874.354</b>

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 6.874.354.

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.581.707	485.199	956.250	775.497	11.798.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.024.377	393.590	761.117	-	6.179.084
Valore di bilancio	4.557.330	91.609	195.133	775.497	5.619.569
Variazioni nell'esercizio					

	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
Incrementi per acquisizioni	814.665	44.315	90.392	933.475	1.882.847
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.177.023	-	-	(1.265.541)	(88.518)
Ammortamento dell'esercizio	450.005	34.253	55.354	-	539.612
Altre variazioni	32	-	36	-	68
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.541.715</b>	<b>10.062</b>	<b>35.074</b>	<b>(332.066)</b>	<b>1.254.785</b>
Valore di fine esercizio					
Costo	11.573.395	518.898	1.046.642	443.431	13.582.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.474.350	417.228	816.435	-	6.708.013
Valore di bilancio	6.099.045	101.671	230.207	443.431	6.874.354

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono rappresentati da investimenti in nuovi macchinari destinati alla produzione di materiali ondulati.

Le immobilizzazioni in corso e acconti accolgono invece opere ancora in fase di realizzazione: un laminatore, un ondulatore cArtù® passo 19, un ondulatore cArtù® passo 12 e un impianto postcombustore.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

<b>Voci di bilancio</b>	<b>Saldo iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo finale</b>
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	25.000	10.000		35.000
d-bis) Altre imprese	75.000			75.000
Crediti verso:				
c) Imprese controllanti	120.000			120.000
d-bis) Verso altri	2.867			2.867
Strumenti finanziari derivati attivi	195		190	5
<b>Totali</b>	<b>223.062</b>	<b>10.000</b>	<b>190</b>	<b>232.872</b>

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

## MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2019 ammonta complessivamente a Euro 110.000.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.000	75.000	100.000	195
Valore di bilancio	25.000	75.000	100.000	195
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.000	-	10.000	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	190
Totale variazioni	10.000	-	10.000	(190)
Valore di fine esercizio				
Costo	35.000	75.000	110.000	5
Valore di bilancio	35.000	75.000	110.000	5

## VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000	120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	2.867	2.867	2.867	-
Totale crediti immobilizzati	122.867	122.867	122.867	120.000

## DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GRIFAL GMBH	Germania	25.000	(4.417)	20.823	20.823	100,00%	35.000
Totale							35.000

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al bilancio chiuso al 31/12/2018. Nel corso del 2019 sono stati eseguiti ulteriori versamenti per Euro 10.000 iscritti ad incremento della partecipazione. Il valore di iscrizione, anche al netto dell'ulteriore versamento, risulta superiore a quello che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del codice civile: tale valore è stato comunque mantenuto trattandosi di un investimento realizzato nel corso del 2018 e la perdita è dovuta pertanto ai costi di costituzione.

## DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

La voce partecipazioni in altre imprese accoglie l'investimento del 15% nella società di diritto olandese Buxkin BV attiva nel mercato delle soluzioni sostenibili per la correzione acustica e arredamento per gli ambienti interni.

## SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.081.799	261.336	1.343.135
Prodotti finiti e merci	942.844	82.619	1.025.463
Totale rimanenze	2.024.643	343.955	2.368.598

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

## CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

### VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.142.766	40.640	6.183.406	6.183.406	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	146.668	(142.828)	3.840	3.840	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	989.705	(11.962)	977.743	959.191	18.552
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	32.732	48.259	80.991		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	66.108	(11.998)	54.110	54.110	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.377.979</b>	<b>(77.889)</b>	<b>7.300.090</b>	<b>7.200.547</b>	<b>18.552</b>

Si evidenzia come, per garantire la comparabilità, si sia provveduto a riclassificare dal saldo dei Fondi imposte differite del periodo comparativo l'importo di euro 47, destinandolo alla voce Imposte anticipate. Le imposte differite passive esposte al netto nel saldo 2019 delle imposte anticipate sono ridotte ad 1 euro.

### SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.122.717	986.781	73.908	6.183.406

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.840	-	-	3.840
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	835.470	142.273	-	977.743
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	80.991	-	-	80.991
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.078	3.032	-	54.110
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.094.096	1.132.086	73.908	7.300.090

## CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti Italia	3.772.819	3.204.231	-568.588
Clienti Cee	909.484	986.781	77.297
Clienti Extranee	97.059	73.908	-23.151
Fatture da Emettere		118	118
Vendite on-line	3.448		-3.448
Effetti attivi	1.596.656	2.054.279	457.623
- Fondo Svalutazione Crediti	-236.700	-135.911	100.789
Totale crediti verso clienti	6.142.766	6.183.406	40.640

## CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-QUATTRONOVE SRL	146.668	3.840	-142.828
Totale crediti verso imprese controllanti	146.668	3.840	-142.828

## CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF		76.561	76.561
Crediti IRAP		14.010	14.010
Crediti IVA	737.257	-147.935	589.322
Altri crediti tributari	252.448	45.401	297.849
Totali	989.705	-11.962	977.743

## ALTRI CREDITI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	66.108	54.110	-11.998
Crediti verso dipendenti	1.135	-37	-1.172
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	2.470	4.032	1.562
- Anticipi INAIL	18.949	19.718	769
- altri	43.554	30.397	-13.157
Totale altri crediti	66.108	54.110	-11.998

Si precisa come, per miglior comparabilità, si sia provveduto a riclassificare dal saldo dei Crediti verso altri del periodo comparativo l'importo di Euro 318.406, destinandolo alla voce Risconti attivi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	236.700	100.789	135.911

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.233	335.330	339.563
Denaro e altri valori in cassa	5.070	7.610	12.680
Totale disponibilità liquide	9.303	342.940	352.243

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	21	271	292
Risconti attivi	555.535	411.227	966.762
Totale ratei e risconti attivi	555.556	411.498	967.054



Ai fini di una migliore esposizione e comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società si segnala che questa voce comprende i canoni di affitto verso parti correlate e anticipati a fronte di sconti commerciali, previsti contrattualmente.

## ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

## NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

### VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 10.260.991 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	960.267	-	-	94.778		1.055.045
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.156.239	-	-	2.449.998		8.606.237
Riserva legale	0	-	19.289	-		19.289
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	-	78.410	-		78.410
Varie altre riserve	2	-	-	(2)		0
Totale altre riserve	2	-	78.410	(2)		78.410
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.044)	-	-	466		(578)
Utili (perdite) portati a nuovo	(590)	-	-	-		(590)
Utile (perdita) dell'esercizio	385.779	288.080	97.699	-	503.177	503.177
Totale patrimonio netto	7.500.653	288.080	-	2.545.240	503.177	10.260.990

### DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

In particolare, si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	1.055.045			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.606.237	C	A-B-C	8.606.237
Riserva legale	19.289	U	B	19.289
Altre riserve				
Riserva straordinaria	78.410	U	A-B-C	78.410
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	78.410			78.410
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(578)			-
Utili portati a nuovo	(590)			-
Totale	9.757.813			8.703.936
Quota non distribuibile				2.753.747
Residua quota distribuibile				5.950.189

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2019 il capitale sociale deliberato ammonta ad Euro 1.174.516,70 mentre la quota sottoscritta e versata è pari ad Euro 1.055.044,90.

A seguito della prima conversione dei warrant emessi in sede di quotazione, nel corso del 2019 è stato sottoscritto e versato l'aumento di capitale per Euro 94.778 oltre a soprapprezzo per Euro 2.449.998.

Il residuo importo sottoscrivibile è riconducibile all'aumento di capitale deliberato a servizio dell'emissione dei warrant convertibili in azioni come meglio specificato successivamente.

#### VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.044)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	804
Decremento per variazione di fair value	(190)

	<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>
Effetto fiscale differito	(148)
Valore di fine esercizio	(578)

## FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	<b>Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>	<b>Strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
Valore di inizio esercizio	16.628	1.569	18.197
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	94	-	94
Utilizzo nell'esercizio	-	804	804
Totale variazioni	94	(804)	(710)
Valore di fine esercizio	16.722	765	17.487

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e degli smobilizzi ai fondi pensione.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione mentre, per tutti gli altri dipendenti, lo smobilizzo viene eseguito a favore del fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
Valore di inizio esercizio	1.062.983
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	230.838
Utilizzo nell'esercizio	211.158
Altre variazioni	(7.021)
Totale variazioni	12.659
Valore di fine esercizio	1.075.642

## DEBITI

### VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.488.661	(594.237)	4.894.424	2.456.748	2.437.676
Debiti verso fornitori	3.843.292	(81.779)	3.761.513	3.761.513	-
Debiti verso controllanti	53.617	1.403	55.020	55.020	-
Debiti tributari	336.147	(97.916)	238.231	238.231	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	394.368	34.098	428.466	410.255	18.211
Altri debiti	763.507	152.099	915.606	915.606	-
<b>Totale debiti</b>	<b>10.879.592</b>	<b>(586.332)</b>	<b>10.293.260</b>	<b>7.837.373</b>	<b>2.455.887</b>

### DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	3.625.984	2.456.748	-1.169.236
Aperture credito	989.396	1.263.642	274.246
Conti correnti passivi	1.302.889	1.190.570	-112.319
Anticipi su crediti	1.333.242		-1.333.242
Altri	457	2.536	2.079
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	1.862.677	2.437.676	574.999
Aperture credito	1.862.677	2.437.676	574.999
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>5.488.661</b>	<b>4.894.424</b>	<b>-594.237</b>

## DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	3.843.292	3.761.513	-81.779
Fornitori entro esercizio:	3.720.575	3.459.459	-261.116
Fornitori Italia	3.553.181	3.332.696	-220.485
Fornitori CEE	164.669	125.880	-38.789
Fornitori Extracee	2.725	883	-1.842
Fatture da ricevere entro esercizio:	122.718	302.054	179.336
Fatture da ricevere	178.530	379.752	201.222
Note credito da ricevere	-55.812	-77.698	-21.886
Totale debiti verso fornitori	3.843.292	3.761.513	-81.779

## DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-QUATTRONOVE S.R.L.	53.617	55.020	1.403
Totale debiti verso imprese controllanti	53.617	55.020	1.403

## DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	76.554	-76.554	
Debito IRAP	56.629	-56.629	
Erario c.to ritenute dipendenti	193.485	41.087	234.572
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	2.177	-4.040	-1.863
Imposte sostitutive	1.150	-1.150	
Debiti per altre imposte	6.153	-631	5.522
Totale debiti tributari	336.147	-97.916	238.231

## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	344.716	345.405	689
Debiti verso Inail	21.190	38.529	17.339
Debiti verso Enasarco	1.408	1.074	-334
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.055	43.457	16.402
Totale debiti previd. e assicurativi	394.368	428.466	34.098

## ALTRI DEBITI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	763.507	915.606	152.099
Debiti verso dipendenti/assimilati	688.046	843.341	155.295
Debiti verso amministratori e sindaci	30.923	30.656	-267
Altri	44.538	41.609	-2.929
Totale Altri debiti	763.507	915.606	152.099

## SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	4.894.424	-	-	4.894.424
Debiti verso fornitori	3.592.757	163.927	4.829	3.761.513
Debiti verso imprese controllanti	55.020	-	-	55.020
Debiti tributari	232.709	5.522	-	238.231
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	428.466	-	-	428.466
Altri debiti	915.606	-	-	915.606
Debiti	10.118.982	169.449	4.829	10.293.260

## DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Si segnala che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.518	(4.662)	12.856
Risconti passivi	18.637	(8.210)	10.427
Totale ratei e risconti passivi	36.155	(12.872)	23.283

## NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	17.360.963	18.637.357	1.276.394	7,35
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	149.669	82.619	-67.050	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.779.326	2.126.519	347.193	19,51
Altri ricavi e proventi	337.358	917.559	580.201	171,98
Totali	19.627.316	21.764.054	2.136.738	

Tra gli altri ricavi e proventi è incluso il provento derivante dal credito d'imposta riconosciuto a fronte della quotazione all'AIM per un importo di 500.000 Euro.

### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti	17.703.610
Vendite online	370.991

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Test	298.111
Recupero spese impianti	174.416
Prestazioni di servizi	57.737
Altri	32.493
Totale	18.637.357

## SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Vendite Italia	14.020.884
Vendite Cee	4.251.181
Vendite Extranee	365.292
Totale	18.637.357

## COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.035.066	8.515.247	480.181	5,98
Per servizi	4.188.690	4.721.086	532.396	12,71
Per godimento di beni di terzi	905.430	932.630	27.200	3,00
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.229.489	3.892.370	662.881	20,53
b) oneri sociali	977.050	1.147.651	170.601	17,46
c) trattamento di fine rapporto	202.074	230.838	28.764	14,23
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.055.899	1.258.370	202.471	19,18
b) immobilizzazioni materiali	409.838	539.612	129.774	31,66



Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-163.969	-256.673	-92.704	
Oneri diversi di gestione	44.280	101.000	56.720	128,09
<b>Totali</b>	<b>18.883.847</b>	<b>21.082.131</b>	<b>2.198.284</b>	

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	175.014
Altri	13.463
<b>Totale</b>	<b>188.477</b>

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Importo
Interessi bancari e postali	32
Altri proventi	2.337
<b>Totali</b>	<b>2.369</b>

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	133.183	-90.569	-68,00	42.614
Imposte anticipate		-48.407		-48.407
<b>Totali</b>	<b>133.183</b>	<b>-138.976</b>		<b>-5.793</b>

## FISCALITÀ DIFFERITA (ART. 2427, PUNTO 14 DEL CODICE CIVILE)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
<b>Imposte anticipate</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>					
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	135.009		-16.765		118.244	
Strumenti finanziari derivati	1.569		-806		763	
Totale differenze temporanee deducibili	136.578		-17.571		119.007	
Perdite fiscali			218.461		218.461	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	32.779		48.213		80.992	
<b>Imposte differite</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>					
Strumenti finanziari derivati	195		-190		5	
Totale differenze temporanee imponibili	195		-190		5	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite	47		-46		1	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	32.732		48.260		80.992	
Totale imposte anticipate (imposte differite) nette	32.732		48.260		80.992	
- imputate a Conto economico			48.407			
- imputate a Patrimonio netto			-147			

## INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI

	Esercizio corrente			Esercizio precedente
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Aliquota fiscale
<b>Perdite fiscali</b>				
dell'esercizio	218.461			
Totale perdite fiscali	218.461			
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	218.461	24,00%	52.431	24,00%

## RICONCILIAZIONE IMPOSTE - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	497.384	
Onere fiscale teorico %	24	119.372
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- spese di rappresentanza	1.499	
- spese autovetture	100.879	
- sopravvenienze passive	9.134	
- spese telefoniche	8.456	
- multe e ammende	3.329	
-ammortamenti in deducibili	36.031	
- altre variazioni in aumento	17.347	
- deduzione IRAP	-79.334	
- sopravvenienze attive	-623.516	
- super/iperammortamento	-163.890	
- altre variazioni in diminuzione	-25.736	
Totale	-715.801	

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Imponibile IRES</b>	<b>-218.417</b>	
<b>Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio</b>		<b>-52.420</b>

#### RICONCILIAZIONE IMPOSTE - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP ( A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	5.952.782	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- avviamento	31.839	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	660.221	
- perdite su crediti	18.664	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
	623.516	
<b>Totale</b>	<b>6.039.990</b>	
Onere fiscale teorico %	3,90	235.560
Deduzioni:		
- INAIL	38.049	
- Contributi previdenziali	1.007.584	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	294.929	
- altre deduzioni	3.606.611	
Totale	4.947.173	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi non deducibile	78	
Totale	78	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- Ammortamento marchi deducibile	191	
Totale	191	

Descrizione	Valore	Imposte
Imponibile IRAP	1.092.704	
IRAP corrente per l'esercizio		42.614

## NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	6
Impiegati	40
Operai	44
Totale Dipendenti	93

### COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	597.996	14.800

### COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione BDO ITALIA S.p.A. per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Altri servizi di verifica svolti	7.040
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.040

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano principalmente i compensi per la revisione della situazione semestrale al 30.06.2019 e la certificazione dei costi di ricerca e sviluppo.

## CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il capitale sociale, a seguito dell'aumento di capitale a servizio della quotazione, è composto da N° 10.550.449 azioni prive del valore nominale.

## TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono i seguenti dati:

	<b>Numero</b>	<b>Diritti attribuiti</b>
Warrants	1.060.718	Sottoscrizione azioni

In concomitanza con la quotazione della Società sul mercato AIM ITALIA, sono stati emessi complessivamente 1.950.500 Warrant GRIFAL 2018-2021. In sede di primo esercizio dell'opzione sono stati convertiti n. 889.782 Warrant con emissione di altrettante azioni.

I possessori dei Warrant residui potranno sottoscrivere le azioni Grifal nei prossimi due periodi temporali a determinati prezzi:

1. tra il 1° giugno 2020 e il 15 giugno 2020 compresi al prezzo di Euro 3,15;
2. tra il 1° giugno 2021 e il 15 giugno 2021 compresi al prezzo di Euro 3,46.

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che la società non ha costituito nell'anno patrimoni destinati ad uno specifico affare.

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

<b>Voce</b>	<b>G-QUATTROVE s.r.l.</b>	<b>Immobiliare Cantarana s.r.l.</b>	<b>Azienda Agricola Gritti Bruno e Alfio</b>	<b>Buxkin B.V.</b>
Ricavi			36.748	24.072
Costi	221.591	418.586	9.569	
Crediti commerciali	3.840		17.991	10.631

Debiti commerciali	55.020	61.082
Crediti per depositi cauzionali	120.000	

#### INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

#### INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., dopo la chiusura dell'esercizio la società ha provveduto alla costituzione in Romania di Grifal Europe Srl, la cui registrazione si è completata nel mese di Marzo 2020. Con questa presenza si intende presidiare il principale mercato europeo di sbocco ed uno di quelli dove sono state delocalizzate le attività produttive di molti gruppi multinazionali.

Si evidenzia tuttavia, che alla data di redazione del presente bilancio, la Società sta monitorando l'evoluzione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Coronavirus (Covid-19).

Allo stato attuale non è possibile prevedere l'evoluzione che potrà avere tale fenomeno e gli impatti che avrà sull'economia. Di conseguenza non è possibile determinare gli eventuali impatti patrimoniali ed economici negativi che possano derivarne per la società, tenendo conto che tale emergenza potrebbe rientrare nei mesi successivi, in funzione delle misure di contenimento previste dai governi e dalle banche centrali dei paesi colpiti dalla diffusione del virus. La Società sta operando per garantire la stabilità economica ed operativa, rapportandola ai volumi di attività in essere. Si stanno inoltre valutando tutte le misure straordinarie a sostegno delle imprese contenute nel "DL Cura Italia", varato dal Governo per far fronte all'emergenza sanitaria. Si ritiene, pertanto, che allo stato attuale non vi siano elementi che possano pregiudicare la continuità operativa della Società.

#### INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società utilizza strumenti derivati.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
ITC Unicredit	5	195		-190	Interest Rate Cap	223.913
IRS Intesa San Paolo - 23327245	-86	-452		366	Interest Rate Swap	60.330
IRS Mediocredito - 23327270	-677	-1.117		440	Interest Rate Swap	136.316

#### INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE E PMI INNOVATIVE

Il decreto legge 24 gennaio 2015, n. 3 (noto come "Investment Compact"), convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, ha assegnato le principali misure già previste a beneficio delle startup innovative alle PMI innovative.

Al fine del mantenimento dei requisiti di PMI innovativa si segnala che le spese sostenute per ricerca e sviluppo, pari a 909.041 Euro, sono superiori al 3% del maggior valore tra il valore della produzione e i costi della produzione.

#### INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, con esclusione di quelli non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
MISE	500.000	Utilizzato	Credito d'imposta alle PMI per costi di consulenza sostenuti a decorrere dal 1 gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2020
Stato italiano	7.588	Determinato, non utilizzato	IRAP per Ricerca e Sviluppo - L.311/04 e s.m.i. 2019
Stato Italiano	123.516	Determinato, non utilizzato	Ricerca e Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2019
Stato Italiano	5.711	Non incassato	Legge Sabatini anno 2019
Stato Italiano	7.629	Utilizzato	IRAP per Ricerca e Sviluppo - L.311/04 e s.m.i. 2018
Stato Italiano	118.445	Utilizzato	Ricerca e Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2018
Stato Italiano	13.701	Determinato, non utilizzato	Iperammortamento



## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

### DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 503.177:

Euro 25.159 riserva Legale;

Euro 589,64 a coperture perdite precedenti;

La restante parte pari ad Euro 477.428,62 a Riserva Straordinaria.

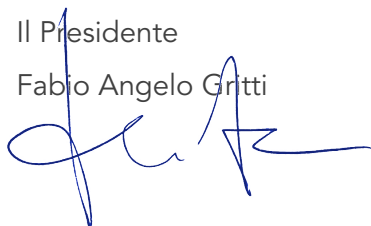
### DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Cologno al Serio, 30 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabio Angelo Gritti





**Grifal S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

GRO/GST/ggn - RC083712019BD1190



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di  
Grifal S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Grifal S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

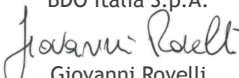
Gli amministratori di Grifal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 aprile 2020

BDO Italia S.p.A.  
  
Giovanni Rovelli  
Socio

## RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

---

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 c.2 C.C. CON RIFERIMENTO AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 DELLA SOCIETA' GRIFAL S.P.A.

Ai Signori Azionisti della società Grifal Spa,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede sociale, nei 15 giorni che precedono la data della convocazione dell'assemblea avente per oggetto l'approvazione del bilancio di esercizio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 Marzo 2020 il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione di cui all'art. 2428 del codice civile.

I Sindaci ricordano che il controllo sulla corretta tenuta delle scritture contabili della vostra Società e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle medesime con i dati di bilancio, non compete al Collegio Sindacale, bensì alla società di revisione BDO Italia Spa, mentre competono al Collegio le osservazioni sul medesimo, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della Società ed alla sua corretta amministrazione.

La società di revisione è stata nominata dall'Assemblea dei Soci in data 13.11.2017 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione si è insediato a seguito della nomina avvenuta nel corso dell'Assemblea del 13.11.2017 e Vi ricordiamo che terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019.

Nel 2019, la Società ha acquisito la qualifica di Emittente titoli diffusi tra il pubblico in misura rilevante, ai sensi dell'art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, e successive modificazioni e integrazioni, rientrando anche nella definizione di "enti sottoposti a regime intermedio" di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come successivamente integrato e modificato, in tema di revisione legale dei conti. Quanto precede comporta l'obbligo di conferimento dell'incarico di revisione per una durata di 9 esercizi anziché di 3 esercizi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, vigilando, per gli aspetti di competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss del c.c.**

Nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Vi informiamo altresì di aver svolto con continuità le prescritte attività periodiche di controllo e reso le considerazioni, rilasciato le relazioni i pareri e le proposte eventualmente richieste dalle norme di legge.





Dalle attività di verifica eseguite non sono emersi fatti censurabili, irregolarità o violazioni tali da richiedere la formulazione di specifiche segnalazioni.

In aggiunta a quanto sopra indicato ed in ossequio all'art. 2403 del codice civile, il Collegio Sindacale riferisce inoltre che:

- ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per dimensione o caratteristica, poste in essere nel corso dell'esercizio 2019; in particolare, ci risulta che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute;
- abbiamo vigilato sul corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e non abbiamo niente da segnalare a riguardo dell'adeguatezza della sua composizione e dimensione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti e alla determinazione delle remunerazioni;
- in base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Consiglio di Amministrazione predispone gli indirizzi strategici e organizzativi della Società, nonché, anche mediante apposite figure, introduce gli strumenti per monitorare l'andamento della Società;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. ed abbiamo tenuto con il medesimo un costante scambio di informativa: non sono emersi dati ed indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo inoltre riscontrato l'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale.

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del progetto di bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 e dell'art. 2423-bis del codice civile.



Ai sensi dell'art. 2426 n. 6 c.c. si dà atto della presenza della voce "avviamento" nell'attivo patrimoniale, iscritta con il nostro consenso, e risulta ammortizzata con un criterio sistematico per la durata di 10 anni.

Sono state fornite all'interno della nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del c.c. relativamente agli strumenti finanziari derivati.

La Relazione degli Amministratori sulla Gestione fornisce una informativa sulla situazione della Società Grifal Spa nel suo complesso, sull'andamento nell'esercizio appena concluso, sulle attività poste in essere per il perseguimento degli obiettivi statutari e sugli accadimenti più significativi che si sono verificati nel corso dell'esercizio ed altresì sulla prevedibile evoluzione della gestione.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Sulla base di quanto esposto all'interno della presente relazione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia Spa e contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio Sindacale ritiene all'unanimità che non esistono ragioni ostative all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come è stato redatto dall'organo amministrativo e concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

Cologno al Serio, 10 Aprile 2020

Il Collegio Sindacale:

Valerio Renato Gastoldi (Presidente)

Paola Caterina Landini (Sindaco effettivo)

Mario Papalia (Sindaco effettivo)

